

di Marco Bittau
OLBIA

Il festival Mirtò che inizia oggi è l'ultimo grande evento dell'estate olbiese. Un appuntamento straordinario che per la prima volta si svolgerà al teatro Michelucci e che ospiterà l'Isola dell'archeologia, ovvero la grande Expò della storia sarda. Protagoniste venti società di gestione dei più importanti siti dell'isola che racconteranno la storia, la cultura e le tradizioni della Sardegna. Si parte oggi a Porto Rotondo e poi a Olbia sino al 20 agosto.

La promozione del territorio si conferma uno dei punti qualificanti del progetto di Mirtò,

ma il Festival internazionale alza ancora l'asticella della qualità. Proprio il teatro Michelucci con "L'Isola dell'archeologia" diventerà una vetrina per l'archeologia sarda, dove grandi monitor proietteranno video dei siti, verrà distribuito materiale informativo, si potranno ammirare foto e riproduzioni di una parte importante del grande patrimonio archeologico sardo. Dalla riproduzione del sacello Sa Sedda 'e Sos Carros di Oliena al modello dell'altare di su Mulinu di Villanovafranca. E poi riproduzioni di reperti nuragici che arrivano direttamente dalla mostra "I nuragici" dell'archeologo Franco Campus. Saranno esposte anche due riproduzioni delle statue di Mont'e Prama realizzate dalla cooperativa Zigantes. Poi pannelli informativi sulla civiltà nuragica e altre riproduzioni di ceramiche e bronzi. Proprio la civiltà nuragica sarà la grande protagonista di questo Expò internazionale che, dopo la presentazione dell'anno scorso ad Amsterdam, alla fiera "Little Italy taste & travel", sbarca a Olbia, per diventare in futuro un appuntamento della cultura, archeologia e dell'artigianato di qualità, da portare all'estero, nelle grandi fiere alle quali partecipa Mirtò.

«Abbiamo creato con Mirtò un evento culturale all'interno del festival, che molte società di gestione di siti archeologici hanno sposato – spiega Viviana Pinna, archeologa – siamo poi stati contattati da molte altre importanti realtà dell'archeologia sarda, con l'obiettivo di creare una rete e mettere in contatto tutti gli attori protagonisti. Porteremo poi questi eventi all'estero, per farli conoscere in tutta Europa grazie alla presenza di Mirtò nelle fiere

I GRANDI EVENTI

Mirtò al teatro Michelucci con l'Isola dell'archeologia

Al via oggi a Porto Rotondo e a Olbia il festival delle eccellenze della Sardegna. Una vera e propria Expò con la partecipazione di venti società di gestione dei siti



A sinistra, l'Isola della archeologia al Teatro Michelucci. A destra, Nicola Mancini ideatore e anima del brand Mirtò e del Festival



IL PROGRAMMA

Alle 18 aprono gli stand e le esposizioni

Ricco il programma degli appuntamenti enogastronomici e culturali. Si comincia stasera, alle 18 a Porto Rotondo con l'apertura degli stand in via Belli e piazza Cascella. Alle 21 sempre in piazza Cascella l'esibizione di Gruppo folk olbiese e del corso Sos Astores. Sempre domani e sempre alle 18 al teatro Michelucci l'apertura dell'Isola dei tesori Mirtò con l'Isola dell'archeologia, l'Isola degli artigiani e la mostra Mytilus. Alle 19 la presentazione di Mytilus - cento anni di storia, tradizioni e strumenti della mitilicoltura a Olbia" in collaborazione con il Consorzio molluscoltori di Olbia. Alle 19.30 l'apertura degli stand dell'Isola del gusto. Dalle 20.30 alle 23.30 gli interventi musicali di Pietro Sanna al pianoforte, del Live acoustic chords e del trio di Paolo Carboni. Il cartellone degli appuntamenti prosegue anche domani, lunedì e martedì, sempre al Michelucci e al corso Umberto.

più importanti e aiutare la creazione di un indotto economico legato proprio all'archeologia, richiamando visitatori anche fuori dalla stagione turistica».

Il Comune di Olbia è stato uno dei grandi protagonisti di questa iniziativa con in prima fila il sindaco Settimo Nizzi, l'assessore al Turismo Marco Balata e l'assessorato alla Cultura Sabrina Serra. «Quest'an-

no Mirtò acquista un nuovo importante significato, perché oltre alle attività tradizionali la manifestazione valorizzerà il patrimonio archeologico e museale della nostra città, insieme a quello di alcune altre realtà sarde – spiega l'assessore Serra – con questa alleanza tra comunità rafforziamo la nostra offerta turistica tramite la promozione del patrimonio archeologi-

co. Credo sia vincente l'idea di mettere insieme cultura ed enogastronomia, per la valorizzazione della nostra città e dell'intera isola».

All'interno del calendario di eventi di Mirtò ci sarà anche una visita all'area archeologica e alla necropoli di San Simplicio, grazie alla collaborazione con l'Aspo. Un appuntamento speciale sarà poi la visita guida-

ta alla Tomba dei Giganti di Su Mont'e S'Abbe – martedì 20 agosto alle 18 – per la quale ci sarà un numero limitato di posti: chi fosse interessato deve prenotare alla mail segreteria@mirtofestival.it o con un messaggio nella pagina Facebook di Mirtò.

 @marcobittau
COPRODUZIONE RISERVATA